



Muggia Teatro Verdi Stagione 22/23



Sarà una stagione indimenticabile

Finalmente ci siamo: nella seconda parte della stagione teatrale 2022_2023, il nostro Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" entrerà nel suo primo secolo di vita ed attività!

E lo farà in una forma smagliante, sia per i recenti e notevoli adeguamenti alla struttura e alle dotazioni - che gli hanno consentito tra l'altro dopo tanti anni di tornare ad essere anche "Cine Verdi" - sia per la riconfigurazione dell'offerta sul versante degli spettacoli, grazie soprattutto alla stagione di prosa e alla rassegna per famiglie "PiccoliPalchi", organizzate in collaborazione con l'ERT, Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, che verranno non solo riproposte ma potenziate, come si può vedere dalle pagine del presente programma.

Ma le premure per il nostro caro "Verdi" non verranno certamente meno nell'anno del suo genetliaco secolare; tutt'altro, come dimostrano le altre, imminenti sorprese che stiamo preparando: il rinnovo completo delle poltrone della sala, a loro volta gloriose in quanto provenienti dal Teatro "Ristori" di Cividale ma bisognose di sostituzione, il rinnovo dei tessuti di scena (quinte, cieli, fondali), il restauro delle tavole del palcoscenico.

Il "Verdi" è tornato ad essere centrale per la vita culturale cittadina, senza però venire meno al ruolo di teatro dei muggesani nell'accezione di luogo in cui, in occasioni particolari, ai muggesani è concesso di manifestare loro stessi e le loro arti: e quindi concerti delle bande, teatro dialettale ed amatoriale ma anche, contemporaneamente, iniziative di valorizzazione di eccellenze del territorio come la Casa Museo Biblioteca Beethoveniana. Ed ecco pertanto un nutrito calendario di eventi ed appuntamenti prodotti dal territorio, che combinandosi con il teatro professionale, crea quella amalgama che sta rendendo il nostro "Verdi" al contempo popolare e raffinato.

E tutto ciò con un focus particolare dedicato a bambine, bambini e alle loro famiglie, non solo con la citata rassegna "PiccoliPalchi", peraltro declinata anche fuori dal teatro in un'apprezzata versione estiva in piazze e calli cittadine, ma anche con altre iniziative, sia in teatro che all'esterno, tra le quali rispettivamente le rassegne di cinema per l'infanzia della stagione scorsa e, nel mese di agosto appena trascorso, l'anteprima muggesana del più che trentennale "Alpe Adria Puppet Festival".

Perché non c'è niente di più appagante che assistere all'incontro tra bambine e bambini e un adorabile, arzillo vecchietto, pieno di futuro e prospettive, al quale non resta altro che augurare: BUON COMPLEANNO!

Nicola Delconte

Assessore alla Cultura del Comune di Muggia



STAGIONE TEATRALE 22/23

domenica 6 novembre 2022, ore 17

PETER PAN (dai 6 anni)



sabato 12 novembre 2022, ore 20.45

A SPASSO CON DAISY

il testo vincitore del Premio Pulitzer e dell'Oscar approda a teatro con Milena Vukotic, Salvatore Marino e Maximilian Nisi, regia di Guglielmo Ferro



domenica 4 dicembre 2022, ore 17

LE CANZONI DI RODARI (dai 6 anni)



domenica 18 dicembre 2022, ore 17.30

LO SPETTACOLO DI BALLANTINI

il meglio di quarant'anni di imitazioni di Dario Ballantini con musiche dal vivo



domenica 15 gennaio 2023, ore 17.30

QUE SERÀ

Paolo Triestino, Edy Angelillo e Emanuele Barresi in una commedia sull'amore e l'amicizia



domenica 22 gennaio 2023, ore 17

JACK E IL FAGIOLO MAGICO (dai 3 anni)



domenica 12 febbraio 2023, ore 17.30

TRE SORELLE TRE

vaudeville di Mario Moretti liberamente tratto da Anton Cechov con Alessia Franchin, Beatrice Gregorini e Tiziana Scrocca



domenica 19 marzo 2023, ore 17.30

TORNEREMO ANCORA

Concerto mistico per Battiato Simone Cisticchi e la cantante Amara presentano un emozionante omaggio al grande cantautore siciliano



giovedì 30 marzo 2023, ore 20.45

BLOCCATI DALLA NEVE

una commedia brillante di Peter Quilter che tratta il tema della convivenza tra persone diverse; con Enzo Iacchetti e Vittoria Belvedere, regia di Enrico Maria Lamanna





domenica 6 novembre 2022

ore 17

Peter Pan

Factory compagnia transadriatica – Fondazione Sipario Toscana
(Lecce/Pisa)

di Tonio De Nitto

collaborazione drammaturgica Riccardo Spagnolo

con Francesca De Pasquale, Luca Pastore, Benedetta Pati,
Fabio Tinella

regia di Tonio De Nitto

coreografie Barbara Toma

musiche Paolo Coletta

scene Iole Cilento, Porziana Catalano

videomapping Emanuela Candido, Andrea Carpentieri,
Andrea Di Tondo, Insynchlab

Peter Pan è la storia di un'assenza, di un vuoto che spesso rimane incalcolabile, quello di un bambino che non c'è più. È l'inseguimento di un tempo che sfugge al nostro richiamo e che a volte si ferma, la ricerca delle esperienze che ci fanno diventare grandi senza volerlo e troppo presto. L'ispirazione viene dalle avventure di Peter e Wendy e dall'atmosfera un po' misteriosa del primo romanzo di James Matthew Barrie, *Peter Pan nei Giardini di Kensington* dove il sentimento autobiografico di una mancanza incalcolabile spinge l'autore a creare un mondo parallelo, un giardino prima, un'isola poi, dove i bambini caduti dalle carrozzine e dimenticati dai propri genitori si ritrovano in uno spazio senza confini fisici e temporali. E l'isoladellaipiu, Neverland, è forse dentro la testa di ogni bambino, un posto dove vanno a finire le cose dimenticate dai grandi, per cui non c'è spazio nella vita reale. È qui che Wendy riesce a trovare la giusta distanza con il suo essere bambina, qui che sente il desiderio di crescere, di abbandonare l'isola senza recidere quel legame con la propria infanzia che fatica a rimanere con noi tutta la vita: una finestra che chiudiamo diventando grandi e che, invece, dovremmo tenere aperta, in contatto con la nostra realtà e il nostro essere adulti.



teatro, danza e
teatro fisico
durata 55 minuti
dai 6 anni



sabato 12 novembre 2022
ore 20.45



A spasso con Daisy

di Alfred Uhry
adattamento Mario Scaletta
con Milena Vukotic, Salvatore Marino e Maximilian Nisi
regia Guglielmo Ferro
produzione Mente comica

“A spasso con Daisy” è ora un delizioso spettacolo teatrale. La bravissima Milena Vukotic dà vita all'anziana Daisy in una storia delicata e divertente capace di raccontare con umorismo un tema complesso come quello del razzismo nell'America del dopoguerra. Scritta da Alfred Uhry, ha vinto il Premio Pulitzer per la Drammaturgia nel 1988. L'anno successivo l'adattamento cinematografico con Morgan Freeman e Jessica Tandy si è poi aggiudicato quattro Oscar e molti altri premi.

Daisy, anziana maestra in pensione, è una ricca signora ebrea che vuole apparire povera; una donna dal piglio forte: ironica, diretta, scontrosa, capricciosa, avara. È vitale e indipendente nonostante l'età ed è assolutamente maldisposta verso la decisione presa dal figlio Boolie (nel tentativo di arginare la rischiosa smania d'indipendenza della madre) di assumerle un autista. Daisy non vuole in casa qualcuno che tocchi le sue cose, che la privi del gusto di guidare, che la faccia vedere in giro accompagnata da uno chauffeur come fosse una donna ricca. Per fortuna Hoke, l'autista di colore affezionato e analfabeta, è paziente e capace di sopportare tutte le stranezze della vecchia signora e di rimanere dignitosamente in disparte. Poi, giorno dopo giorno, la diffidenza iniziale lascia il posto a un rapporto fatto di battibecchi e battute pungenti che cela in realtà un affetto profondo. In fondo “A spasso con Daisy” non è che questo: la storia di un'amicizia profonda nata nonostante i pregiudizi e le classi sociali. Emozionarsi non è stato mai così divertente.



domenica 4 dicembre 2022

ore 17

Le canzoni di Rodari

Kosmocomico Teatro/Teatro del Buratto (Milano)

di e con Valentino Dragano

testo, scene e regia Valentino Dragano

assistente alla regia Raffaella Chillé

voci Teto Andreoli

foto di scena Alessia Bussini

Le cose di ogni giorno raccontano segreti a chi le sa guardare ed ascoltare. Un'aula di scuola, un banco, le sedie, l'attaccapanni, una cartina geografica, una lavagna, i pennarelli, i fogli, ogni cosa racconta – e può raccontare – segreti. Un maestro che suona, canta, insegna, con parole, ukulele, maracas, sonagli, armoniche, flauti e trombette, che le cose di ogni giorno sono spunti preziosi di riflessione e gioco, di didattica e fantasia, di amore per sé e per gli altri.

Uno spettacolo-concerto sulle canzoni di Rodari, cantate dall'indimenticabile Sergio Endrigo nel disco *Ci vuole un fiore*. *Un signore di Scandicci*, *Napoleone*, *Zucca Pelata* e tutti gli altri brani, sono canzoni senza tempo, in cui il gusto per la rima, l'iperbole, le associazioni fantasiose, la musica e il canto, si sposano perfettamente col teatro.

Uno spettacolo-lezione di musica e parole, in stile one-man-band, per assaporare canzoni ancora piene di forza letteraria e musicale. Un omaggio al mondo della scuola, agli insegnanti, ai genitori e a tutti quelli che credono che le cose di ogni giorno raccontano segreti a chi le sa guardare ed ascoltare.



teatro d'attore e
musica dal vivo
durata 50 minuti
dai 6 anni



LO SPETTACOLO DI BALLANTINI

CONSEGUENZE DI 40 ANNI NEI PANNI DI ALTRI

Fisarmonica e Arrangiamenti **Marcello Fiorini**

Regia di **Massimo Licinio**

domenica 18 dicembre 2022

ore 17.30



Lo spettacolo di Ballantini **Conseguenze di 40 anni nei panni di altri**

fisarmonica e arrangiamenti Marcello Fiorini

scritto da Dario Ballantini

costumi Dario Ballantini e Nadia Macchi

sartoria Teresina Bombardieri

direzione tecnica Claudio Allione

materiali trucco Mariangela Palatini

regia di Massimo Licinio

produzione Licinio Productions srl | Dario Ballantini

Ballantini porta in teatro una scelta di trasformazioni doc dai suoi 40 anni di attività.

Dieci cavalli di battaglia interpretati dal suo sorprendente trasformismo, soprattutto quelli legati ad episodi curiosi che in tv non si sono visti e quelli maggiormente legati al mondo della musica.

Per ognuno, c'è il racconto dei retroscena, degli incontri faccia a faccia imitatore-imitato, con relative conseguenze tragicomiche di una carriera sia televisiva (Striscia La Notizia) che teatrale, totalmente vissuta nei panni di altri.

Accompagnato dalla superba fisarmonica di Marcello Fiorini (suo partner anche in Ballantini&Petroli) e materiali video, Dario farà sfilare come in un concerto a più ospiti, personaggi come Gino Paoli, Ray Charles, Vasco Rossi, Paolo Conte, Gianni Morandi, Zucchero ed altri, nonché l'indimenticabile Valentino, icona comica della sua carriera.

La regia-luci è affidata, come in "Da Balla a Dalla" e in "Ballantini&Petroli", a Massimo Licinio.



Altri cento di questi anni, Teatro Verdi!

Il Teatro Comunale “Giuseppe Verdi” di Muggia, come testimoniato dal fregio istoriato nel boccascena liberty appena restaurato, venne costruito nel 1923. Ne fu artefice Onorato Gorlato, imprenditore del campo dell'estrazione della pietra e delle costruzioni e sindaco di Muggia fino al 1931. Nel dopoguerra venne acquistato dal Circolo “Luigi Frausin”, declinazione locale del Partito comunista italiano che, negli anni Novanta, lo cedette al Comune di Muggia.

Da sempre centro pulsante della vita culturale, si può dire che non esiste muggesano che non abbia ricordi ad esso collegati per avere partecipato a feste danzanti, veglioni, balli delle bambole o per avere assistito a rappresentazioni teatrali o cinematografiche, conferenze, incontri pubblici o politici.

Da qualche anno è oggetto di amoroze attenzioni da parte dell'Amministrazione comunale, che, in vista del centenario e nell'ambito del progetto “Altri cento di questi anni, Teatro Verdi! (Muggia 1923_2023)”, ha sostenuto interventi mirati di recupero quali il rifacimento della facciata, la sostituzione delle “americane” e delle dotazioni tecniche di scena, i nuovi arredi dei camerini, il restauro conservativo del boccascena. E altri interventi stanno per essere realizzati: la sostituzione delle poltrone della platea, il rinnovo dei tessuti di scena (quinte, cieli e fondali), il restauro conservativo delle tavole del palcoscenico.

Ma il teatro è vitale solo se è partecipato, ed è partecipato solo se offre prodotti di qualità, qual è sicuramente la stagione di prosa offerta dall'Amministrazione comunale con il sostegno e la collaborazione essenziali dell'ERT, Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia, che unisce 28 teatri regionali nella logica del circuito, permettendo loro di allestire spettacoli di prosa, musica e danza in grado di tenere il passo all'offerta dei grandi teatri dei capoluoghi provinciali. E tutto ciò senza farsi mancare le rassegne della tradizione, come i concerti delle gloriose bande del territorio, o le rassegne del teatro amatoriale e dialettale.

Francesco Fait

Teatro Comunale “Giuseppe Verdi”



foto di Stefano Sarghini

domenica 15 gennaio 2023

ore 17.30

Que serà

con Paolo Triestino, Edy Angelillo, Emanuele Barresi
di Roberta Skerl

regia Paolo Triestino

scene Francesco Montanaro

costumi Lucrezia Farinella

luci Alessandro Nigro

produzione Diaghilev

Metti tre amici, da sempre e per sempre. Metti una cena d'estate tra profumi e note brasiliane, perché l'allegria non manchi. Condisci il tutto in un giardino ad accogliere le parole, le risate ed i pensieri di Filippo, Giovanni e Ninni.

Aggiungi infine che improvvisamente tutto cambi perché qualcosa di imprevisto, di molto imprevisto, accada e che ci si chieda cosa siamo disposti a fare per il nostro migliore amico.

Ecco così servito "Que serà", uno straordinario racconto di amicizia e, soprattutto, di vita.

Roberta Skerl affronta con ironia, poesia e leggerezza, temi scomodi ma di grandissima attualità. Sul palco Paolo Triestino (anche regista), Edy Angelillo e Emanuele Barresi, tre attori di lunga esperienza di commedia d'autore a restituirli con passione.



domenica 22 gennaio 2023
ore 17

Jack e il fagiolo magico

Compagnia La luna nel letto (Bari)

da un'idea di Maria Pascale
con Maria Pascale
voce registrata Lorenzo Gubello
testi, regia e scene Michelangelo Campanale
assistente alla regia Annarita De Michele
assistente alla scenotecnica e costumi Maria Pascale
registrazioni audio Michelangelo Volpe

Ispirato ad una fiaba della tradizione orale inglese – la prima pubblicazione apparve nel libro *The History of Jack and the Bean-Stalk*, stampato da Benjamin Tabard nel 1807 – lo spettacolo racconta la storia di un bambino che pur essendo piccolo riesce a trovare il lieto fine alle sue disavventure, guidato dal suo istinto, dalla sua fiducia nella vita e dalla sua intelligenza.

Una storia emblematica che una attrice, anche burattinaia e macchinista come Maria Pascale, restituisce al pubblico dei piccolissimi e dei suoi accompagnatori attraverso il gioco della narrazione e della messa in moto di una macchina scenica di piccole dimensioni, raffinata, intrisa di dettagli, marchingegni, giocattoli, segni, sguardi e visioni pittoriche.

Il risultato sulla scena è un "mobil" fatto di parole, gesti e materia che crea la storia nel gioco, strada maestra della conoscenza della realtà e dell'animo umano.



teatro di figura
e attore
durata 45 minuti
dai 3 anni



domenica 12 febbraio 2023

ore 17.30



Tre sorelle tre

vaudeville di Mario Moretti

liberamente tratto da "Tre Sorelle" di Anton Checov

con Alessia Franchin, Beatrice Gregorini, Tiziana Scrocca

regia Claudio Boccaccini

musiche Antonio Di Pofi

produzione Golden Show

Racconta Stanislavskij che alla fine della prima lettura delle tre sorelle gli attori piangevano ed esclamavano "che dramma, che tragedia" a tali parole Cechov si rabbuiò si rattristò e uscì dal teatro, aveva scritto un *vaudeville* e gli attori lo prendevano per dramma. Di aneddoti simili è coperto il cammino teatrale di Cechov e non so se colpisca di più la sua insistenza nell'annunciare nuovi lavori comici ("sto finendo una specie di farsa" annunciava al mondo mentre stava ultimando "Il giardino dei ciliegi") o la sua inflessibile scomunica agli allestimenti troppo drammatici dei suoi testi. E' chiaro che il grande autore russo vedeva nelle pieghe della sua scrittura squarci di divertimento e comicità. Per questo l'idea drammaturgica di Mario Moretti di titolare all'interno delle "Tre Sorelle" un percorso che ne esaltasse l'aspetto comico mi è sembrata un'occasione per restituire al grande autore russo quel connotato originale di divertimento e leggerezza insito nei suoi testi. "Tre sorelle Tre" è sostanzialmente la storia delle tre sorelle cechoviane, qui però tutto è evocato, alluso ed animato da loro stesse come un grande gioco di teatro nel teatro. Le musiche di Antonio Di Pofi suggeriscono di volta in volta canzoni e balletti, sollecitano il racconto verso un'ulteriore leggerezza. Le "Tre sorelle Tre" non andranno mai a Mosca e in questo desiderio vano sfioriranno la loro bellezza e la loro gioventù ma l'amarezza di un destino amaro verrà alleviata dalla comicità e dal divertimento.

Claudio Boccaccini



foto di Giorgio Amendola

domenica 19 marzo 2023

ore 17.30



Torneremo ancora **Concerto mistico per Battiato**

con Simone Cristicchi e Amara

Valter Sivilotti, *pianoforte, arrangiamenti e direzione musicale*

I solisti della Accademia Naonis di Pordenone

Lucia Clonfero, *violino*

Igor Dario, *viola*

Alan Dario, *violoncello*

U.T. Gandhi, *percussioni*

Franca Drioli, *soprano*

produzione IMARTS

Pochi sono quegli artisti che con le loro opere riescono a “cucire” terra e cielo, raggiungendo la rara armonia capace di risvegliare e accarezzare l'anima.

Franco Battiato, pellegrino dell'Assoluto e rivoluzionario della musica, ha lasciato un'eredità preziosa in cui alla forma/canzone si sposa alchemicamente una profonda tensione spirituale: dalla preghiera universale “L'ombra della Luce” alla struggente “La cura”; da “E ti vengo a cercare” fino all'ultimo brano inciso “Torneremo ancora”, che dà il titolo al concerto. Simone Cristicchi e Amara, per la prima volta insieme sul palco, in un ideale passaggio di testimone, affrontano con grazia e rispetto il repertorio mistico di Battiato, facendosi portatori dei messaggi spirituali che hanno reso immortale la sua opera.

Ad alternare l'esecuzione dei brani - nella nuovissima veste arrangiata dal Maestro Valter Sivilotti - faranno da guida alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e il teologo Guidalberto Bormolini.

Il concerto mistico “Torneremo ancora”, lontano da una sterile celebrazione, vuole essere liturgia musicale sulle tracce dell'insondabile mistero dell'Essere davanti al Divino.

Un viaggio musicale che è ricerca dell'essenza nella confusione della modernità, e “rapimento mistico e sensuale” tanto necessario in questo tempo in cui viviamo.



foto di Massimiliano Fusco

giovedì 30 marzo 2023

ore 20.45



Bloccati dalla neve

con Enzo Iacchetti, Vittoria Belvedere

di Peter Quilter

regia Enrico Maria Lamanna

produzione Mente Comica

Una commedia brillante che ha come tema la convivenza tra persone diverse, sia per carattere, sia per il modo di concepire il mondo e la vita, in una situazione al limite, di estrema necessità.

Patrick è un uomo di mezza età che vive solitario in un cottage di campagna. Patrick ama stare da solo e negli anni ha sviluppato una sorta di misantropia.

Un giorno però, durante una violentissima tempesta di neve, la sua pace viene turbata. Judith, una donna che vive nel villaggio vicino, bussava alla porta di Patrick chiedendo pane e uova. È interamente coperta di neve. Sui capelli si sono formati addirittura dei ghiaccioli! Patrick, indispettito, la accontenta, sperando che Judith se ne vada presto.

Purtroppo per lui le cose si complicano. La tempesta di neve diventa ancora più violenta e un comunicato della polizia intima a tutti gli abitanti dei dintorni di non uscire all'aperto e di barricarsi in casa. Patrick e Judith sono costretti a dover convivere in quella quarantena forzata. Due caratteri forti messi costantemente a confronto, ventiquattro ore su ventiquattro. Lo scontro è inevitabile. Seguono giorni di litigi continui, ma anche di risate e di momenti di pura follia.

Riusciranno Patrick e Judith a trovare dei punti in comune, sebbene appartengano a mondi completamente diversi? Diventeranno amici, nonostante tutto, anche dopo la fine della tempesta di neve?

Lo spettacolo è stato scritto durante il primo lockdown del 2020 da Peter Quilter, autore delle commedie di successo "Glorious!" e "End of the Rainbow". Quest'ultimo testo è stato adattato per il film "Judy" (2019), premiato agli Oscar.

Teatro Comunale “Giuseppe Verdi”

via San Giovanni 4, Muggia

PROSA

biglietti

interi	15 €
ridotti (under 25, over 65 e abbonati ERT)	12 €

abbonamento 6 spettacoli

interi	72 €
ridotti (under 25, over 65 e abbonati ERT)	60 €

vendita abbonamenti e biglietti

La Rambla agenzia viaggi
corso Puccini 21, Muggia
040 271754

*la biglietteria del teatro apre un'ora e mezza prima
degli spettacoli di prosa*

PICCOLI PALCHI

biglietti

interi	6 €
pacchetto famiglia (4 ingressi)	20 €

informazioni e prenotazioni

contattando l'ERT allo 0432 224246
o info@teatroescuola.it

*per la rassegna PiccoliPalchi la biglietteria apre 45 minuti
prima dello spettacolo per famiglie*

Comune di Muggia - Ufficio Cultura

040 3360343/344
ufficio.cultura@comunedimuggia.ts.it
www.muggiacultura.eu

Biglietteria ERT

0432 224246
biglietteria@ertfvg.it

*foto del teatro di Silvia Profumi (copertina, pag. 2 e 4)
e Franco Dreolin-Fotodomani (pag. 14 e quarta di copertina)
progetto grafico La Coolina soc. coop.
stampa Tipografia Arzioni*



stagione promossa da



COMUNE DI MUGGIA

in collaborazione con



con il contributo di



Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali

**Teatro
Verdi**
100
MUGGIA 1923-2023

